

Considerato che

- Diversi eventi, anche luttuosi, di matrice neofascista, si sono verificati in Italia e in Europa negli ultimi tempi e debbono far alzare la guardia e l'attenzione critica ad ogni cittadino democratico così come ai responsabili delle Istituzioni repubblicane di ogni livello.
- L'attentato di Firenze del 15 dicembre 2011 con cui Gianluca Casseri, vicino a CasaPound, ha ucciso due senegalesi e ne ha feriti altri tre, finendo poi per suicidarsi, non può essere liquidato soltanto come l'opera di un malato di mente.
- Se ce ne fosse ancora bisogno, CasaPound ha gettato ora definitivamente la maschera: dopo essersi ammantata di “cultura” e di “socialità”, l'esultanza per la morte del magistrato Saviotti e l'esplicitazione della speranza che a questa morte ed a quella di Bocca ne seguano altre, hanno un significato inequivocabile che va addirittura al di là dei richiami al fascismo ed al peggior populismo, avvicinandosi molto all'istigazione alla violenza.
- La pericolosità sociale di Casapound, i cui membri si professano come “fascisti del terzo millennio” sta nell'usare e cavalcare la crisi economica per insediarsi nel pensiero populista delle persone: lavoro per tutti “gli italiani” e guerra all'accoglienza per i migranti. Il loro modus operandi, nelle città dove si sono conquistati largo seguito, conferma il DNA fascista che sfocia in vere e proprie azioni di squadrismo. L'altra falange di Casapound, Blocco studentesco, agisce principalmente negli istituti scolastici superiori, dove fonda la sua propaganda sull'immaginario combattivo, negazionista e “rivoluzionario” della destra sociale, legata al mito dei fasci di combattimento e delle squadracce.
- Il prosperare di queste formazioni ha coinciso con il confluire dei movimenti di estrema destra nelle file del Pdl e della Lega Nord durante i governi Berlusconi. E grazie a una disponibilità economica importante, sono stati sdoganati e diffusi linguaggi e politiche xenofobe e revisioniste, sfociate anche in una proposta di legge che avrebbe voluto equiparare i Partigiani ai membri della RSI.
- Anche a Modena negli ultimi anni abbiano purtroppo assistito ad iniziative del movimento CasaPound, e di altri soggetti della galassia dell'estrema destra, di natura chiaramente contraria alle basilari regole della democrazia e che in alcuni casi hanno anche prodotto impatti negativi sulla sicurezza pubblica.
- ANPI (http://www.anpireggioemilia.it/wp-content/uploads/2012/02/ODGx-comuni-su-casa-Pound_-2012.pdf) afferma “Riteniamo importante che gli amministratori pubblici si facciano carico di informare e arginare questa deriva antistorica portando il problema dei nuovi fascismi e dell'intolleranza al centro del dibattito politico. Crediamo sia giunto il momento in cui le Istituzioni democratiche debbano mettere in campo più forti iniziative politiche riguardanti la memoria storica e l'interazione coi migranti, anche attraverso iniziative nelle scuole e nei luoghi di aggregazione, e in collaborazione con le risorse territoriali”.

Il Consiglio Comunale di Modena esprime,

1. Una netta presa di posizione contro tutte le associazioni che promuovono l'odio razziale e in genere ogni forma di esclusione sociale, essendo tutte queste pratiche opposte ai valori fondamentali dell'uguaglianza, della libertà e della tolleranza sanciti dalla nostra Costituzione.
2. L'impegno al rispetto della Costituzione e la fermezza nell'applicazione delle leggi che vietano ogni forma di incitamento all'odio e alla violenza, così come ogni tipo di apologia del fascismo e di ciò che esso ha tristemente rappresentato.

3. L'impegno a negare alle suddette associazioni la possibilità di accedere a spazi pubblici o sedi istituzionali.

Il sopra riportato Ordine del Giorno, presentato dal consigliere Ricci (Sinistra per Modena) e Morini (P.D.) è stato APPROVATO in Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 25

Consiglieri votanti: 25

Favorevoli 21: i consiglieri Andreana, Artioli, Campioli, Caporioni, Codeluppi, Cornia, Cotrino, Dori, Garagnani, Glorioso, Goldoni, Gorrieri, Liotti, Pini, Prampolini, Ricci, Rocco, Rossi Fabio, Sala, Trande e Urbelli

Contrari 4: i consiglieri Galli, Morandi, Pellacani e Santoro

Risultano assenti i consiglieri Barberini, Barcaiuolo, Bellei, Bianchini, Celloni, Guerzoni, Leoni, Morini, Poppi, Rimini, Rossi Eugenia, Rossi Nicola, Taddei, Torrini, Vecchi e il Sindaco Pighi.